L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

diffusione:29010
tiratura:37030

PROGETTO ROTARY CLUB. Sessanta istituti scolastici, 1.652 alunni distribuiti su 56 Comuni

Tutti insieme contro la dislessia e i disagi dell'apprendimento

I club hanno finanziato un service di due anni che mette insieme Ulss 9, amministrazioni e scuole

Insieme contro la dislessia. In collaborazione Rotary, Aulss9 e l'Ufficio scolastico provinciale, dopo uno screening iniziale, saranno effettuati 2 corsi di potenziamento sui bambini fragili nelle prime due classi della scuola primaria, con il supporto degli insegnanti e dei genitori ai quali è dedicata una specifica formazione.

Gli istituti che partecipano sono 60, 81 classi in 81 scuole diverse per un totale di 1.652 bambini, distribuiti in 56 Comuni e 152 sono gli insegnanti coinvolti con il patrocinio del Comune di Verona, della Provincia di Verona e dei Comuni di San Bonifacio, Villafranca di Verona, Peschiera del Garda, Soave, Legnago.

Si possono realmente "prevenire" fin dal primo anno della scuola primaria questi disagi "supportando" con dei corsi specifici di potenziamento i bambini in difficoltà e anticipando moltissimo il riconoscimento dei più gravi casi di Dsa (Disturbo specifico dell'apprendimento, dislessia) che ancora oggi vengono riconosciuti troppo tardi e non sempre compresi e sostenuti.

«I bambini fragili e quindi anche quelli affetti da Dsa», spiega il professor Franco Pajno Ferrara, «trarranno enormi benefici da questo progetto di prevenzione, che consentirà di intervenire molto precocemente per ridurre al minimo le difficoltà che, inevitabilmente incontra chi convive con queste problematiche, in primis i bambini e i genitori e la scuola».

«L'azione nata da questo progetto è interessante per diversi motivi», afferma il professor Angelo Lascioli, «in particolare perché agisce su un gruppo di bambini e non più sul singolo; inoltre riteniamo che questo progetto abbia una valenza per la ricerca scientifica e possa essere esteso anche ad altri territori lungo tutta la penisola.

«Questo progetto, infatti», afferma il dottor Raffaele Grottola», direttore dei Servizi socio sanitari della Aulss9, ci consente di avere una straordinaria opportunità per consolidare in maniera proficua quella rete di collaborazione già esistente con l'istituzione scolastica veronese». «Il coinvolgimento pro-attivo della scuola previsto dal progetto attraverso la formazione specifica degli insegnanti e il coinvolgimento dei genitori», afferma il dottor Albino Barresi dirigente dell'Ufficio scolastico di Verona, «costituisce un valore aggiunto che garantisce ad ogni alunno con possibile disagio dell'apprendimento precocità di rilevazione e un potenziamento maggiormente efficace in ogni scuola della provincia di Verona». Per far fronte alla mole di lavoro che questo progetto comporta, i Rotary di Verona e provincia hanno donato, oltre alle somme necessarie per erogare i corsi di formazione e i corsi di potenziamento per i bambini anche gli strumenti informatici, come i software specialistici, tre computer, un proiettore e una stampante e si impegneranno "adottando una scuola" per supportare attivamente il progetto.

«Il Comune di Verona», afferma l'assessore all'istruzione Stefano Bertacco, «da sempre vicino a queste iniziative, adotta virtualmente tutti questi bambini e si impegna a sostenere e a dare visibilità all'iniziativa». •

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato